



Associazione Oikos Una famiglia che accoglie e protegge

L'Associazione Oikos Onlus si occupa di bambini in stato di abbandono, di mamme in difficoltà e di persone con dipendenze patologiche da sostanze.

Oikos, che in greco significa "Casa", ha:

2 comunità per minori da 0 a 15 anni.

1 Casa Famiglia che ospita bambini da 0 a 12 anni, anche insieme alle madri.

3 comunità terapeutiche che accolgono persone con problematiche legate all'abuso di sostanze stupefacenti e alcolismo.

1 Servizio Multispecialistico, rivolto sia agli utenti di Oikos che al territorio, finalizzato a dare risposte ai disagi delle famiglie attraverso consulenze e gruppi di sostegno psicologico.

Oikos realizza anche progetti di prevenzione e promozione del benessere soprattutto dei giovani, con attività nelle scuole e un sostegno globale alle famiglie.

Ci prendiamo cura dei bambini e di chi è in difficoltà

Presso le due **Comunità di Accoglienza**, Oikos si prende cura di bambini vittime di maltrattamenti e abusi. Per ogni bambino, viene messo a punto un progetto educativo su misura, che ha l'obiettivo di assicurare al piccolo uno sviluppo sano e armonico. Quando consentito dal Tribunale, vengono accolte le mamme insieme ai bambini, poiché obiettivo primario è la cura delle relazioni genitoriali, quale risorsa importante per lo sviluppo del bambino.

Con **tre Comunità** e un **Centro di Ascolto**, Oikos si prende cura di persone con problematiche legate all'abuso di sostanze stupefacenti e alcolismo. Gli utenti vengono accompagnati in un percorso psico-socioriabilitativo dalla dipendenza, il cui esito è la riabilitazione della persona e il suo reinserimento nella società.

Se desideri maggiori informazioni, oppure l'opuscolo dei lasciti direttamente a casa, contatta il nostro Ufficio Lasciti:
tel 0731 213125 – email: lasciti@oikosjesi.it

Lasciti ed eredità a favore di Oikos sono esenti da tassazione e l'intero ammontare del lascito verrà utilizzato per sostenere i servizi e i progetti dell'Associazione.

Se lo desideri, un nostro notaio di fiducia è a tua disposizione per un primo incontro gratuito e riservato.

Oikos onlus

Sede legale: viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)

Sede operativa: via Planina, 2 - 60030 Monte Roberto (AN)

tel 0731 213125 • fax 0731 213126

info@oikosjesi.it • www.oikosjesi.it



Un lascito per crescere.

La tua eredità per il futuro dei nostri bambini.

*Associazione Oikos
Una famiglia che accoglie
e protegge*

oiKOS
ONLUS
una casa per crescere



Perché ricordare Oikos nel testamento

Il testamento non è un privilegio di chi ha un grande patrimonio, ma un'opportunità straordinaria che riguarda ogni persona dal momento in cui ha qualcosa cui tiene.

Fare testamento è innanzitutto un gesto di responsabilità e amore verso i propri cari e di previdenza per il futuro. Grazie a questo prezioso strumento, ognuno di noi può scegliere liberamente la destinazione dei propri beni e la ripartizione tra gli eredi.

Inoltre, il testamento ci offre l'opportunità di fare qualcosa di veramente speciale per i bambini, le mamme e i giovani che vengono accolti nei Centri di Oikos: di trasformare in servizi e progetti a loro dedicati, una parte, anche piccola, dei nostri beni. Un gesto straordinario destinato a rimanere nel tempo e a cambiare la vita di chi è in difficoltà.

Come fare testamento

La redazione del testamento è molto più semplice di quanto comunemente si pensi. Il testamento infatti può essere fatto in autonomia, seguendo alcune semplici regole di redazione (*testamento olografo*), oppure rivolgendosi a un notaio che si occupa della stesura e dell'espletamento di tutte le formalità ad esso relative (*testamento pubblico*).

Il **testamento olografo** può essere scritto su un foglio di carta, come fosse una lettera e per essere valido dovrà possedere tre semplici requisiti:

1. essere scritto integralmente a mano da chi fa testamento (quindi né da altre persone, né tramite pc, macchina da scrivere, braille o altro);
2. riportare la data completa di giorno, mese e anno alla fine delle disposizioni;
3. contenere la firma per esteso.

Il **testamento pubblico**, al contrario, viene redatto dal notaio alla presenza di due testimoni. Si tratta di un atto notarile vero e proprio della cui custodia si occupa il notaio stesso. Al testamento pubblico devono ricorrere obbligatoriamente le persone non vedenti e i disabili incapaci di scrivere e firmare.

Cosa è importante sapere

1. Se una persona non lascia eredi né testamento, è lo Stato che eredita la totalità dei suoi beni.
2. I familiari (*coniuge, figli ed eventualmente ascendenti*) vengono sempre tutelati perché ad essi per legge spetta una quota dell'eredità (*quota di legittima*).
3. Non è necessario essere benestanti per fare testamento, né per disporre un lascito a favore di Oikos: ogni bene, anche il più piccolo, è davvero prezioso perché contribuisce al sostegno dei progetti e dei servizi dell'Associazione.

4. Il testamento diventa effettivo solo dopo la morte, pertanto il patrimonio della persona non può in alcun modo essere toccato finché è in vita.
5. È possibile modificare o revocare il testamento in qualunque momento e tutte le volte che si desidera.
6. Solo in assenza di eredi legittimari è possibile decidere dell'intero patrimonio.
7. Il testamento è personale, pertanto ogni coniuge deve redigerne uno proprio.

Come vengono impiegati i lasciti

I lasciti, come le donazioni, vengono destinati alle attività quotidiane e ai servizi che l'Associazione offre quotidianamente a bambini, mamme e persone in difficoltà. Diversamente dalle donazioni, lasciti ed eredità sono preziosi per pianificare meglio le attività e assicurare la continuità dei servizi, per migliorarli e per realizzare progetti impegnativi, come quelli della costruzione di nuovi Centri.

Cosa si può lasciare in eredità

Oltre a denaro, beni immobili e mobili, è possibile nominare Oikos beneficiario della polizza vita che, non essendo parte del patrimonio ereditario, può essere destinata liberamente, senza vincoli nei confronti degli eredi.

In questo caso, non è necessario fare testamento, ma è sufficiente indicare il nome del beneficiario al momento della stipula, oppure successivamente, qualora la stipula sia già stata sottoscritta.

